Bollettino dell'Unità Pastorale Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla) 11 Ottobre 2009 – anno I – Edizione n° 27



Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?

Marco 10,17

M DALLE LETTURE...

Domenica 18 ottobre - Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti. Dal Vangelo secondo Marco In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Presentazione della liturgia di domenica 18 ottobre - XXIX del tempo ordinario

Il brano evangelico di questa domenica (Mc 10,35-45) non fa un discorso nuovo. Riprende parole che Gesù ha già detto («Chi vuole essere grande si faccia servo di tutti»: cfr. 9,35), che però i discepoli continuano a non comprendere, come appare dalla loro richiesta («Vogliamo sedere uno alla tua destra e uno alla tua sinistra»). Se non è nuovo il tema, sono però nuove l'ampiezza e l'insistenza con cui è ribadito. Per far comprendere il suo pensiero ai discepoli, Gesù si serve di due paragoni, uno negativo e uno positivo. Non esercitate la vostra autorità

come fanno i principi del mondo (guesto è il paragone negativo): se vi accorgete che il vostro comportamento assomiglia al loro, impensieritevi. Comportatevi invece come «Il figlio dell'uomo (ecco il paragone positivo) che non è venuto a farsi servire, ma a servire e dare la propria vita in riscatto per le moltitudini». È questa frase il punto di forza dell'intero insegnamento: una frase che va molto al di là del semplice esercizio dell'autorità. Una sua analisi attenta ci permette di parafrasarla in questo modo: il Figlio dell'uomo non è venuto a farsi servire (come invece il mondo, i cui insegnamenti sono capovolti rispetto a quelli evangelici, si sarebbe aspettato), ma a servire, e servire significa organizzare la propria intera esistenza in modo da prendersi a carico (se necessario fino al completo dono di sé) le moltitudini, cioè tutti. L'espressione «in riscatto» non va intesa anzitutto come se significasse «per saldare il debito», bensì come «solidale con» o «al posto di»: cioè l'idea prevalente non è quella del debito, che deve assolutamente essere pagato, costi quello che costi, bensì l'idea della solidarietà che intercorre tra il Figlio dell'uomo e le moltitudini (Gesù, in altre parole, si è considerato come il nostro parente che si sente coinvolto e prende sulle proprie spalle la situazione del congiunto). Il Figlio dell'uomo è venuto per vivere questa solidarietà, divenendo in tal modo la trasparenza visibile, toccabile con mano, dell'amore di Dio e della sua alleanza. Ed è questa stessa solidarietà che il discepolo deve - a sua volta - vivere, se vuole essere seguace del proprio Maestro. È questo che i discepoli devono chiedere. Un'ultima osservazione. Per Gesù solo se si parte dall'esistenza si può cambiare l'esercizio dell'autorità. Non è dissertando sulla natura dell'autorità che si risolve il problema, ma mutando il modo di considerare la vita. Perché le cose sono legate. L'autorità che tu eserciti - grande o piccola che sia - sarà un vero prendere a carico le cose degli altri, se tutta la tua vita è pensata come servizio. Altrimenti, se pensi la vita come un possesso, a tuo vantaggio, fatalmente anche l'autorità che tu eserciti (nella casa, nella professione, nella politica o nella Chiesa) sarà un potere: ne approfitterai a tuo vantaggio.

Letture:

Ezechiele 34,11-16

Salmo 22

l Pietro 5,1-4

Matteo 16,13-19

EVENTI DALL'11 AL 18 OTTOBRE

Domenica 11 ottobre

- Tore 09.30 a Sabbione S.Messa
- Tore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- Ore 09.30a Roncadella S.Messa
- Tore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- [☞] Ore 11.00 a Masone S.Messa
- Tore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- In cattedrale a Reggio, alle ore 15:30 liturgia di mandato a preti, diaconi, persone consacrate, operatori della comunicazione, accompagnatori delle famiglie, animatori della liturgia e della carità, responsabili di gruppi biblici e missionari, rappresentanti di aggregazioni laicali e di Centri culturali cattolici.
- Ore 16.00 a Sabbione Santo Battesimo di Mattia Davoli

Lunedì 12 ottobre

- Ore 14.45 a Gavasseto incontro con i cresimandi sul tema: "Cresima e sacerdozio"
- Ore 19.30 a Gavasseto incontro per tutti i ragazzi della I e II superiore dell'Unità Pastorale

Martedì 13 ottobre

Ore 21.00 a Gavasseto in preparazione al 50° di ordinazione di don Amedeo incontro con il diacono Menozzi sul tema: "Ministeri e diaconato nella comunità cristiana"

Mercoledì 14 ottobre

[®] Ore 20.30 a Gavasseto in preparazione al 50° di ordinazione di don Amedeo S.Messa presieduta da Don Emanuele Benatti. Memoria di Boni Ernesto e Giuseppina; omelia su sacerdozio e missione.

Giovedì 15 ottobre "festa delle case della Carità"

- Ore 16.30 presso il palazzetto dello sport di reggio emilia, in via Guasco S.Messa presieduta dal vescovo mons. Adriano Caprioli
- Ore 20.45 a Gavasseto S. Rosario

Venerdì 16 ottobre

Ore 20.30 a Gavasseto in preparazione al 50° di ordinazione di don Amedeo incontro con alcuni seminaristi sul tema: "Essere Preti oggi".

Sabato 17 ottobre

- Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie di Marmirolo, Masone, Castellazzo, Roncadella
- Ore 16.00 a Gavasseto Santo Battesimo di Luca Ferrari e Elena Salvadego
- Ore 18.30 a Roncadella presso la Manta S. Messa prefestiva
- Gre 21.00 A Sassuolo presso la parrocchia di San Giorgio, Tiziana Guerri della nostra Unità Pastorale, insieme ad altre persone, riceverà dal vescovo ausiliare don Lorenzo Ghizzoni il mandato missionario per il Kosovo. Tutta la nostra Unità Pastorale è invitata ad unirsi attorno a lei in preghiera per accompagnarla nel suo anno di missione.
- A Castellazzo alle ore 18.00 comincia il catechismo per i bambini di prima elementare di Marmirolo, Masone, Castellazzo, Roncadella. A seguire per chi lo desidera, cena e momento di gioco insieme. Per informazioni telefonare ad Alessandra Bondavalli in Fontanesi 0522/340596 o 3297379512

Domenica 18 ottobre in occasione della giornata mondiale missionaria celebriamo il 50° di ordinazione di don Amedeo

In occasione di tale giornata per cercare di partecipare il più numerosi possibile alla festa le S. Messe alla mattina saranno solo due

- Tore 09.30 a Roncadella S.Messa
- Tore 11.00 a Masone S.Messa
- Ore 15.00 S.Messa Solenne presieduta da Don Amedeo Vacondio
- ** 83° GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE dal tema "Vangelo senza confini": Ore 21.00 in Cattedrale a Reggio, Concerto di presentazione del CD musicale "Per te canterò" a cura dell'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Reggio Emilia, con la partecipazione della cantante Ivana Spagna. Ingresso libero.
- Ore 21:00 nella Chiesa dei Frati Cappuccini di Scandiano, Preghiera di Taizè

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: bollettineve@gmail.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

ALLE COMUNITA' PARROCCHIALI DELL'UNITA' PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"

Carissimi,

le Comunità di Sabbione e
Gavasseto Domenica 18 ottobre 2009
hanno la gioia di ricordare con
gratitudine il 50° di SACERDOZIO
di DON AMEDEO a GAVASSETO
ALLE ORE 15.00 con la
CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
seguita da un momento conviviale

Ora pensiamo che la sua testimonianza di sacerdote e di parroco è un valore che va oltre i confini delle nostre parrocchie, per cui siamo sicuri che anche tutta l'Unità Pastorale "Madonna della Neve" abbia piacere di partecipare al tributo di stima, di apprezzamento e di riconoscenza che noi vogliamo esprimere.

Per questi motivi siamo felici di invitarvi ad unirvi a noi nel programma di preparazione e della festa, che diventa anche un ulteriore incentivo e incoraggiamento a camminare insieme come Unità Pastorale in nome di quella fraternità evangelica ed ecclesiale che è un segno di credibilità della nostra fede presso la gente che incontriamo.

Vi attendiamo tutti e siamo lieti di accogliervi come amici e fratelli nel nome del Signore

Gavasseto 30 settembre 2009 Le Comunità cristiane di Sabbione e Gavasseto



50° di Ordinazione di don Amedeo

Preparazione Spirituale

Domenica 11 Ottobre - Chiesa di Gavasseto ore 11 S. Messa con Omelia sul sacerdozio

Martedì 13 Ottobre - Chiesa di Gavasseto ore 21.00 incontro con il diacono Menozzi sul tema : "Ministeri e diaconato nella comunità cristiana".

Mercoledì 14 Ottobre - Chiesa di Gavasseto ore 20.30 S.Messa presieduta da Don Emanuele Benatti. Omelia su sacerdozio e missione.

Venerdi 16 Ottobre - Chiesa di Gavasseto ore 21.00 incontro con alcuni seminaristi sul tema : "essere Preti oggi ".

Domenica 18 Ottobre - Chiesa di Gavasseto Ore 15.00 Solenne concelebrazione presieduta da don Amedeo Vacondio.

Seguirà per tutti i presenti un momento conviviale ed un rinfresco offerto dalle comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale Madonna della Neve.

Chi desidera partecipare al regalo per l'anniversario dell'ordinazione può liberamente farlo attraverso un'offerta versata sul conto corrente: UNICREDIT BANCA codice Iban IT 13 F 02008 12827 000100217413 oppure utilizzare la raccolta delle offerte che si effettuerà nella messa del 18 ottobre.

Su desiderio di don Amedeo la somma raccolta verrà utilizzata per i lavori di restauro ai campanili di Gavasseto



Regina della Pace

A tè ci rivolgiamo, o beatissima Vergine Maria, Madre di Gesù e Madre nostra.

Possiano noi, coi cuore tremante, occuparci del più grande problema di vita o di morte che incombe sili 'umanità intera, senza che ci confidiamo alla tua intercessione perché tu ci preserva da tutti i pericoli?

Questa è l'ora tua, e Maria. A ta ci affidò Basù banadata nel mamenta estrema del suo sacrificio di sangue. Noi siamo sierri del tuo intervento Noi ti suplichiano. n Madra nostra doleissima o Regina del mondo. Non di guerre vittoriose. o di popoli sconfitti esso ha bisogno. ma di pace feconda e rasserenatrice: di questo ha bisogno, **e questo da te invoca a gran veca.** Amon